



► 27 febbraio 2021

● **FRANCESCHINI**

«Riapertura di cinema e teatri dal 27 marzo»

ROMA - Teatri e cinema riaperti, in zona gialla, dal 27 di marzo, data simbolica visto che si festeggia la Giornata Nazionale del teatro. E musei pubblici disponibili, su prenotazione, anche nei weekend. L'ok dei tecnici del Cts alle proposte del ministro della Cultura Franceschini (foto Ansa) arriva con un tweet nel pomeriggio di ieri. «Una vittoria» applaude al telefono il maestro Riccardo Muti, convinto che «con le dovute accortezze le sale dei teatri siano i luoghi più sicuri». E la soddisfazione trapela anche da una nota dell'Agis, l'associazione generale dello spettacolo, che accoglie la riapertura delle sale «con speranza e sollievo». Anche se la neosottosegretaria Borronzoni, che è responsabile cultura della Lega, incalza ministro e governo chiedendo di «anticipare i provvedimenti senza aspettare la fine



di marzo». E i 5 Stelle, con l'ex sottosegretario ai Mibact Gianluca Vacca, chiedono che «si lavori con gli operatori del settore per evitare danni stop-and-go e garantire adeguati sostegni economici». Dall'associazione dei teatri privati, l'Atip, arriva però una piccola doccia fredda: «Impossibile ipotizzare una riapertura delle sale nei prossimi 30 giorni senza la certezza di un sostegno economico e operativo», scrive a Franceschini l'associazione presieduta da Massimo Romeo Piparo. Con i suoi 18 teatri fondatori, che da soli contano 28.632 posti a sedere, e nomi importanti come il Sistina e il Quirino di Roma, è l'Augusteo di Napoli, l'Atip è del resto una realtà importante. E il suo no non passa inosservato. Meglio semmai - questa la controproposta dei privati - usare la Giornata Nazionale del teatro, il 27 marzo, «per un momento di confronto con l'intero comparto».

